



Scuola dell'infanzia S.Polo 1

Via Sabbioneta, 12

Piano Offerta Formativa anno scolastico 2022/2023

(Predisposto ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 13 luglio 2015, n°107)

PROGETTO EDUCATIVO

❖ Profilo territoriale

La realtà socio-culturale in cui la scuola opera si sta in questi ultimi anni modificando e, accanto alle famiglie originarie del quartiere, si stanno insediando nuovi nuclei familiari provenienti da paesi esteri o da diverse realtà territoriali. Il progetto educativo della scuola, mirato a creare integrazione e conoscenza reciproca, è ben recepito dal quartiere che si distingue da sempre per coesione e condivisione.

❖ Scelte educative

La centralità del bambino è il focus che muove l'azione educativa della scuola: grande attenzione viene posta al bambino reale con i suoi bisogni, le sue risorse ed i suoi interessi.

L'attenzione all'ambito emozionale ed affettivo è massima, nella consapevolezza che l'emozione veicola l'apprendimento, rinforza l'identità e facilita l'incontro con l'altro.

La scoperta è il leit motiv che ci guida: progettare un contesto educativo significa per noi mettere in primo piano il modo in cui il bambino apprende, ponendo attenzione, più che ad "insegnare", a predisporre materiali ed ambienti dove il bambino, sotto la guida educativa dell'insegnante, "scopra lui stesso il mondo e le leggi che lo governano".

Flessibilità: le insegnanti, in ogni fase delle esperienze educativo-didattiche proposte, riprogettano una continua messa a punto del percorso in modo che risponda attentamente e puntualmente ai reali bisogni formativi/educativi dei bambini.

Condivisione metodologica: il collegio dei docenti condivide e progetta, a livello metodologico, *come* e *perché* mettere in atto certe azioni educative anziché altre. I contenuti delle proposte possono invece variare perché la programmazione sviluppata in ogni sezione cerca di dare risposte specifiche alle esigenze di ogni singolo bambino e del suo gruppo classe, registrando, accogliendo e valorizzando i contributi e le sollecitazioni dei medesimi. A cornice della programmazione sviluppata in ogni sezione, ci sono poi i progetti trasversali (enucleati più sotto) che danno un grande rilievo all'agire, al pensare, al comunicare ed alla costruzione di una competenza socio-relazionale dei bambini.

❖ **Progetti della scuola**

- Progetto Scoprendo la natura

Oggi più che mai il contatto con la natura riveste, da un punto di vista educativo, una rilevanza fondamentale. I bambini di oggi, i cosiddetti nativi digitali, padroneggiano la tecnologia, che è diventata quasi un prolungamento delle loro mani, ma non possono prescindere dal fare esperienze reali e concrete, che permettono loro di sperimentarsi, di provare piacere, di problematizzare e trovare strategie. La nostra scuola opera per far vivere al bambino, in modo armonioso, queste due dimensioni.

Per questo, parte del tempo scuola, è trascorso in giardino, caratterizzato da zone ben distinte: nella parte antistante un ampio spazio verde offre numerose opportunità ludiche; nella zona retrostante un boschetto di alberi maestosi stimola la scoperta e l'esperienza.

I bambini possono toccare con mano la natura, coglierne i rumori, i profumi, possono fermarsi a contemplarne la bellezza o a raccogliere sassi, bastoncini, vermetti, ... che poi conservano come un prezioso tesoro; li portano in sezione, li osservano, anche con l'uso di strumenti scientifici, li classificano ed avviano un dialogo proficuo tra il "fuori" e il "dentro" della scuola. Un dialogo che spinge i bambini ad andare in profondità nella conoscenza e nella ricerca di soluzioni ai problemi, rende sensibili e gentili verso ciò che li circonda, rende capaci di cogliere con stupore le sfumature e le transizioni della vita.

- Progetto biblioteca

Il progetto si propone di far aprire al bambino una delle tante finestre sul mondo tramite il libro, inteso come strumento per crescere, conoscere ed imparare giocando; un oggetto fra i tanti, ma che se guardato, osservato e letto, può dare il tempo di capire, riflettere e raccontarsi. Il libro diviene luogo di incontro tra desiderio e realtà, fonte di conoscenza, tramite affettivo e relazionale delle proprie emozioni e strumento per appagare le proprie curiosità e per costruire con gli altri le proprie competenze, condividendole, ampliandole e ricavandone spunti per ulteriori avventure. In ogni sezione della scuola è presente una piccola biblioteca: una volta alla settimana ogni bambino ha l'opportunità di scegliere un libro, portarlo a casa, dividerlo in famiglia leggendolo insieme ai familiari.

- Progetto "Un tempo per le famiglie"

Ogni anno i genitori vengono accolti negli spazi della scuola e coinvolti in attività ludiche in condivisione con i loro bambini. L'obiettivo è di offrire loro la possibilità di "vivere" la quotidianità scolastica dall'interno e di conoscersi reciprocamente. Le modalità di partecipazione sono concordate e condivise in sede di realizzazione del progetto.

- Progetto di solidarietà

Ogni anno la scuola sostiene un'iniziativa solidale con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini all'attenzione verso l'altro. Le attività ed iniziative relative al progetto vengono organizzate in collaborazione e con la partecipazione delle famiglie

- Uscite sul territorio

La scuola organizza uscite sul territorio, per promuovere la conoscenza, l'osservazione, l'esplorazione di ciò che ci circonda ed aiutare il bambino nella costruzione di mappe e percorsi. Scoprire il quartiere permette di porre attenzione su paesaggi che vengono visti quotidianamente, ma spesso non osservati. Il camminare per strada, seguendo le regole di sicurezza, favorisce un primo approccio al senso civico e di responsabilità.

- Progetto continuità

La scuola S.Polo1 ha attivato nel corso dell'ultimo anno scolastico esperienze di continuità con i servizi educativi 0/3 del territorio, siano essi nidi o tempi per le famiglie. L'obiettivo è di accogliere i bambini di tre anni riconoscendo e valorizzando il loro percorso di crescita, affinché l'ingresso alla scuola dell'infanzia risulti essere in continuità con le esperienze precedenti.

Da tanti anni la scuola porta avanti un progetto di continuità con la scuola primaria Giovanni XXIII, adiacente al nostro istituto. A tal proposito vengono calendarizzati ed

organizzati due incontri dedicati ai bambini “grandi”: uno di natura laboratoriale, l’altro di una occasione per visitare la scuola primaria.

- La scuola S.Polo1 ha aderito al progetto del Settore Servizi per l’infanzia del Comune di Brescia che ha l’obiettivo di dar voce ai bambini delle scuole dell’infanzia e alla loro “visione della città”, nell’ambito del progetto “Bergamo Brescia 2023 – Capitale italiana della Cultura”.

❖ **Inserimento**

L’ingresso nella scuola dell’infanzia è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotive/affettive legate al distacco dalle figure adulte di riferimento. Per facilitare un ingresso graduale e sereno nella scuola, abbiamo pensato ad un percorso caratterizzato da alcune iniziative:

- Nel mese di maggio ogni famiglia viene contattata per partecipare con i propri bambini ad un pomeriggio di gioco a scuola;
- Nel mese di giugno i genitori vengono invitati a scuola per un primo incontro formale durante il quale potranno chiedere e ricevere informazioni circa il programma d’inserimento, il grado e le modalità di coinvolgimento delle famiglie, il corredo, le routine giornaliere. In questa occasione viene comunicata la data di inizio dell’inserimento
- L’inserimento a scuola è graduale e si completa generalmente dopo circa tre settimane di frequenza.

❖ **Rapporti con le famiglie**

Il pensiero che ci guida è quello di una *scuola costruita insieme*. Il nostro percorso di ricerca-azione mira ad aprire e sostenere reti di comunicazione dentro e fuori la scuola, sostenendo l’interazione cooperativa di gruppo e avviando nel quartiere un dialogo permanente.

Un processo educativo efficace richiede l’instaurarsi di una relazione significativa tra operatori della scuola e genitori, la costruzione di alleanze, di condivisioni di tematiche sociali (l’educazione, i modelli di convivenza, ...), una collaborazione attiva e partecipe. Durante l’anno scolastico sono previsti momenti formali ed informali di condivisione e di conoscenza reciproca: colloqui con le insegnanti e le famiglie, incontri legati all’inserimento ed il passaggio alla scuola primaria, iniziative informali (il the delle mamme, la festa di fine anno, ...). Si tratta di momenti importanti che favoriscono la socializzazione fra le famiglie e l’ambiente scuola.

MODELLO ORGANIZZATIVO

❖ **Orario di funzionamento**

La scuola garantisce il servizio dalle 8.00 alle 16.00. Questa l’articolazione della giornata:

dalle 7.30 alle 8.00	orario anticipato per i bambini iscritti
dalle 8.00 alle 9.00	ingresso ed attività libere
dalle 12.45 alle 13.00	uscita intermedia
dalle 15.40 alle 16.00	uscita

❖ **Risorse umane**

La nostra scuola è composta da 4 sezioni, ognuna delle quali può accogliere 25 bambini. Il personale attualmente operante è composto da: 8 insegnanti di sezione, 3 insegnanti di

sostegno, 2 operatori per l'integrazione, 2 educatori per l'integrazione, 7 ausiliarie, 1 insegnante di religione cattolica ed 1 coordinatrice educativa.

Il personale docente segue annualmente corsi di formazione organizzati dal Coordinamento Pedagogico del Settore Servizi per l'Infanzia per essere costantemente aggiornato sul piano pedagogico-didattico.

❖ **Organizzazione spazi**

La scuola S. Polo I è dotata di un ampio giardino che rappresenta una fonte inesauribile di giochi, possibilità, scoperte ed esperienze. Gli ampi spazi di sezione sono suddivisi in "angoli" attrezzati in modo da rispondere alle esigenze di gioco, di esplorazione, di sperimentazione, di condivisione e di espressione dei bambini. Le sezioni Koala e Delfini sono dotate di bagno interno, mentre le sezioni Giraffe e Pesciolini condividono lo stesso bagno.

Esistono inoltre alcuni spazi comuni: la palestra, laboratori di manipolazione e costruzione attrezzati per il gioco con il materiale non strutturato.

❖ **Giornata**

Ad ogni momento della giornata scolastica è attribuita una rilevante ed intenzionale valenza educativa: il *"fare" del bambino* è promosso e stimolato, viene posta attenzione alla motivazione e al rispetto dei tempi di ciascun bambino. Di seguito un esempio di organizzazione della giornata:

<i>scansione oraria</i>	<i>cosa fa il bambino?</i>	<i>Significato educativo</i>
7.30/8.00-9.00	Ingresso, attività scelta dal bambino	Accogliere ed ascoltare i bambini ed i genitori affinché la scuola e la famiglia costruiscano un rapporto di fiducia e di reciproca stima
9.00-10.00	Gioco libero, uso dei servizi igienici, piccolo spuntino	È il momento in cui il bambino sperimenta la libertà di scegliere in base ai propri bisogni, interessi, di agire nel rispetto degli altri e delle regole del gruppo
10.00-11.40	Attività strutturata	Le attività sono guidate e proposte ai bambini che vengono suddivisi in piccoli gruppi
11.40-12.45	Uso dei servizi igienici e momento del pranzo	Attenzione all'igiene personale, al benessere ed alla cura di sé. Particolare cura è rivolta al momento del pranzo che ha una valenza nutrizionale e che ha bisogno di un contesto ed di un clima affettivamente significativo
12.45-13.00	Uscita intermedia	
13.00-14.00	Gioco di movimento e/o gioco simbolico	Muoversi, reinventare, socializzare, ... sono le modalità attraverso cui i bambini crescono e si appropriano del mondo
14.00 - 15.15	Rilassamento ed attività	È il momento di sintesi delle attività e della giornata trascorsa insieme (racconto di favole, rilassamento, conclusione dei lavori sospesi, produzioni creative)
15.15 - 15.40	Uso dei servizi igienici e conclusione della giornata	Ci si prepara al momento dell'arrivo dei genitori favorendo la socializzazione, con attività di gioco e di lettura
15.40 - 16.00	Uscita	È il momento in cui l'insegnante riferisce ai genitori, se necessario, eventi particolari e di rilievo, accaduti nella giornata. L'uscita è scandita da alcune regole al fine di garantire la sicurezza dei bambini